



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Grado
"Leonardo DA VINCI" - Autonomia 158 -
Via Nazionale, snc 84060 Omignano Scalo (SA) – Telef/ Fax 0974/64009
E-mail SAIC866002@istruzione.it, www.icomignano.edu.it C.F. 90009630659

Oggetto: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO: 2022/23; 2023/24; 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
VISTI

- il D.P.R. n.275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- il D.P.R. n.89/2009, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione";
- il D.lgs n.165/01 e ss.mm. ed integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 25 c.I-2-3, che affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, con poteri di direzione, coordinamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- la Legge n.107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- il D.lgs 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Nota Ministeriale AOODPIT R.U. 1830 del 6/10/2017, avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo Luglio 2012;
 - delle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità (2009); ,
 - della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
 - delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
 - del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 avente ad oggetto: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, letterac), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 avente ad oggetto: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107".
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 avente ad oggetto: "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g) della legge 13 luglio 2015, n.107".
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto
 - di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio
 - i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale
 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), piano di trasformazione del Paese, di rilancio economico, di realizzazione della transizione ecologica e digitale, realizzato grazie a Next GenerationEU.

- del D.M 14 giugno 2022 n. 161. Adozione del Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 “ Scuola 4.0 ambienti innovativi di apprendimento NEXT GENERATION CLASSROOM: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

RITENUTO NECESSARIO

- richiamare il precedente Atto di Indirizzo, sulla base del quale il Collegio Docenti aveva elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025: ai fini della definizione dei criteri per gli interventi relativi alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'investimento 3.2, e specificatamente con l'Azione 1 “Next Generation Classrooms”
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni previste dal PNRR con l'investimento 3.2 azione 1
- si è ravvisata la necessità di costituire un TEAM DI LAVORO PER LA

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO Progetto “Leonardo Da Vinci” composto da docenti ed esperti interni/esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi, supportando la scuola nella realizzazione degli stessi.

Compito del team, formato da componenti del team digitale e dai collaboratori del DS, sarà dunque quello di supportare la scuola, partendo da un’analisi di contesto, nell’individuazione, nella progettazione delle azioni da intraprendere per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali; il team supporterà altresì la scuola nella realizzazione degli interventi e opererà una valutazione degli stessi.

Si vuole ricordare al Collegio dei Docenti e a tutta la comunità scolastica che la nuova didattica sarà una **didattica per Ambienti Di Apprendimento**: non a caso, il primo dei 5 pilastri di cui si compone è quello che vede le **aule come un ambiente attivo di apprendimento**. Esse infatti vengono personalizzate per ogni materia, e quindi non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchierebbe una disciplina, e gli alunni si sposterebbero da un’aula all’altra nel cambio di lezione

Questo rende possibile e abilita l’adattabilità continua dei SETTING didattici, “IN CUI GIOCANO UN RUOLO FONDAMENTALE NON TANTO LA DISPONIBILITÀ DELLE ICT E GLI ARREDI FLESSIBILI E VERSATILI QUANTO LA VISIONE DIDATTICO-PEDAGOGICA DEL DOCENTE” **L’aula adattabile al setting didattico**

Inoltre, questo permette “*arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni* CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI (DA SPAZI “ANONIMI” A SPAZI

“EMOZIONALI”)”, per un “ABBELLIMENTO DELL’INTERO EDIFICIO SCOLASTICO CON LA PROGRESSIVA CARATTERIZZAZIONE DI SPAZI TEMATICI, ARTISTICAMENTE DECORATI O FUNZIONALMENTE ALLESTITI, NONCHÈ FRUITI COME PRODOTTI DI APPRENDIMENTO *trialogico*”.

La “RATIO” didattica riprende alcuni importanti paradigmi pedagogico-culturali di riferimento:

- “IL *costruttivismo* SOCIALE (VYGOTSKIJ, BRUNER);
- LA TRADIZIONE DELL’*attivismo pedagogico* (DEWEY, KILPATRICK, WASHBURNE, – PIANO DI DI WINNETKA E ANCHE MONTESSORI);
- LA *centralità dello studente* (ROGERS);
- LA *scuola per le competenze* DEL FUTURO (GOLEMAN, SENGE, MORIN).”

Il Team potrà operare anche tramite tavoli di lavoro congiunti con altre scuole del territorio.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Buonocore

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.L. n.39/1993